



Ordine Francescano Secolare d'Italia

Fraternità di Puglia "don Tonino Bello"

La Ministra Regionale

Let. 59/12

Carissimi fratelli e sorelle, il Signore ci dia pace!

Vi saluto con gioia!

Ringrazio il Signore per il dono di questo nuovo Consiglio e sono certa che Lui ci accompagnerà con la forza del suo Spirito, con l'amore di Padre che sostiene noi, suoi figli disposti a edificare la Chiesa di Cristo attraverso il carisma di San Francesco di Assisi, a spenderci per i fratelli, a "trafficare" i talenti ricevuti, per santificare noi ed il mondo odierno, in cui siamo immersi come secolari, vivendone le dinamiche e le problematiche.

Sono lieta di condividere con voi il servizio fraterno al Consiglio regionale Ofs dei prossimi tre anni!

La composizione del Consiglio è un po' cambiata rispetto alla precedente; abbiamo con noi due nuovi fratelli: Gialuca Polo, ministro della fraternità di "S. Giuseppe da Copertino" di Copertino (Le) e Vinicio Russo, ministro della fraternità "Maria SS.ma Assunta" di Lecce, a ciascuno dei quali assicuriamo il nostro sincero benvenuto nel collegio, che guiderà ed animerà la Fraternità regionale Ofs per gli anni 2012-2015.

È nel cuore un'immensa gratitudine per i fratelli, con cui abbiamo condiviso nello scorso triennio questa avventura inedita e magnifica. Il Signore li compenserà abbondantemente con i suoi doni!

Il presente Consiglio regionale è composto da dodici membri, per cui necessariamente dovrà modificare l'articolazione interna di alcuni incarichi di servizio.

Siamo chiamati ad operare in un tempo diverso da quello precedente, partendo da una esperienza acquisita, che ci ha permesso una essenziale conoscenza di quello che è oggi l'Ofs in Puglia e cogliendo aspettative nuove, che ci giungono dalla realtà secolare odierna, quindi dalla Chiesa e dall'Ordine francescano nazionale ed internazionale.

Dalle verifiche della precedente esperienza consiliare, dalle assemblee regionali di marzo e di ottobre scorsi, dalle stesse mozioni capitolari abbiamo rilevato delle urgenze, che il presente Consiglio curerà come prioritarie:

1. primo obiettivo del nostro servizio fraterno è quello di aiutare ogni fraternità ed ogni fratello/sorella a proseguire nel cammino di fede, favoriti da questo *annus fidei*, provvidenziale e benedetto. Cammineremo insieme, ponendo particolare attenzione a **riscoprire**, nella sua ben definita nitidezza, **l'identità francescana secolare**, che la Chiesa attende di riconoscere in noi e che in più casi abbiamo diluita o in una inappropriata commistione di carismi diversi con la sommaria giustificazione di compiere un cammino verso Gesù o in una dipendenza da segni esteriori, che in alcuni casi addirittura la snaturano (vedi l'uso dell'abito di foggia religiosa).



Ordine Francescano Secolare d'Italia

Fraternità di Puglia "don Tonino Bello"

2. Da ciò deriverà un più forte **senso di appartenenza**, quello che ci dà la gioia del 'sentirci parte' dell'Ordine e ci permette di superare con successo le eventuali difficoltà, riuscendo, quindi, a partecipare alle riunioni con altre fraternità e alle assemblee regionali, a collaborare responsabilmente con i fratelli della propria fraternità, con quella regionale e nazionale.
3. Riscoprire l'identità francescana secolare e ravvivare il senso di appartenenza alla Famiglia Francescana significa anche impegnarci a prevedere e a realizzare, per la nostra parte, **momenti significativi** - preghiera, formazione, missione - **di condivisione con i Frati Minori e con le Sorelle Povere di S. Chiara**, per alimentare quella "comunione vitale e reciproca" (Reg. Ofs 1), che è congeniale al comune carisma, quindi richiesta anche dalla Regola sia del Primo che del Secondo Ordine ed imprescindibile da un cammino autenticamente francescano.
4. In questo triennio renderemo più **stretta la nostra collaborazione con la GiFra di Puglia**. Individueremo insieme opportunità e modalità di condivisione del comune cammino francescano secolare, per esempio condividendo sempre meglio l'animazione degli Araldini, le missioni popolari, le esperienze formative comuni, etc., e sostenendo adeguatamente i giovani nell'impegnativo cammino di discernimento vocazionale relativo a qualunque tipo di vita, che il Signore li chiami a vivere.
5. Nel presente Consiglio **tutti dobbiamo interessarci**, realmente e maggiormente, **di ogni impegno di servizio**, degli obiettivi e delle verifiche, in quanto la vita fraterna, il Consiglio ed il servizio fraterno sono ciascuno una realtà complessa ma unica, pur nell'articolazione dei vari ambiti, che distintamente sono affidati a diversi fratelli, ma non costituiscono comparti stagno. Questa effettiva condivisione di intenti e di cammino, di difficoltà e esiti positivi sarà realizzata e potenziata da concrete opportunità, da strategie mirate; a tal fine potremo dedicare delle riunioni del CR a temi specifici, a cui l'intero Consiglio fornirà cura, discernimento e definizione (sedute monotematiche).
6. È doveroso **coinvolgere dei fratelli esterni al Consiglio**, per operare esaurientemente in tutte le maglie del territorio regionale così evidentemente esteso, per suscitare e motivare la corresponsabilità di ciascuno e tutti i fratelli, che in tal modo cominceranno a sperimentare direttamente l'animazione della fraternità regionale, testimoniando ed accrescendo proprio il senso dell'appartenenza ad essa; di conseguenza sarà naturale e semplice per tanti offrire la propria disponibilità a servire l'Ofs nel Consiglio regionale del prossimo triennio.
7. Il nostro Ordine è unico nel mondo, formato dalle fraternità nazionali e ciascuna di queste, quindi anche quella italiana, è un organismo costituito dalle rispettive fraternità regionali. Come membri di una di queste, noi siamo **chiamati a**



Ordine Francescano Secolare d'Italia

Fraternità di Puglia "don Tonino Bello"

partecipare, quando invitati, agli incontri della fraternità nazionale, a metterne in atto le indicazioni, i programmi, a collaborare ai progetti, a condividerne le risorse, gli strumenti e le esigenze anche economiche, così come noi coinvolgiamo analogamente le fraternità locali (cfr Reg. Ofs 25). Per accrescere la comunione fraterna, che è imprescindibile dobbiamo ben considerare, accogliere e far accogliere anche gli strumenti informativi e formativi proposti dal Centro nazionale, a cui va pure la nostra collaborazione nell'offerta di contributi, che certamente allargano in misura esponenziale il ventaglio dei 'talenti' a disposizione della stessa fraternità nazionale Ofs.

Con tali consapevolezza, insieme, responsabilmente cominciamo questa nuova tappa del cammino dell'Ofs di Puglia, ricordando - nella gioia del successo, come nello smarrimento della prova - che ogni fratello è un dono del Signore (cfr. FF 116), della Sua provvidenza per la santificazione della nostra singola persona, della stessa fraternità, del popolo di Dio e pertanto sarà la fede in Lui a sostenerci, in modo che il servizio riuscito non ci inorgoglisca e la delusione più cocente non ci smarrisca.

Il Signore ci custodisca sempre nel suo amore!

Monopoli, 07 novembre 2012

Maria Ranieri

Maria Ranieri
Ministra Regionale OFS

